

SUPSI

Cooperazione in materia di servizi finanziari e d'investimento tra la Svizzera e l'Italia

Accesso al mercato finanziario italiano da parte degli istituti finanziari svizzeri: quo vadis?

Data e orario

Lunedì
19 dicembre 2016
17.00-19.00
segue ricco buffet

**Conferenza
pubblica**

Luogo

Sala Aragonite
Via ai Boschetti
CH-6928 Manno

Il 23 febbraio 2015 l'allora Consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf e il Ministro delle finanze italiano Pier Carlo Padoan hanno firmato il protocollo di modifica della Convenzione per evitare le doppie imposizioni tra la Svizzera e l'Italia. Contestualmente hanno stabilito una comune roadmap tesa a definire alcuni aspetti fiscali e finanziari di rilevanza per le rispettive piazze finanziarie. Segnatamente, nella roadmap veniva stabilita l'agenda per la continuazione del dialogo tra la Svizzera e l'Italia anche con riguardo al tema della cooperazione in materia di servizi finanziari e d'investimento transfrontalieri. Quali sono i progressi compiuti in questo ambito a quasi due anni dalla firma della roadmap?

Analogamente a quanto avviene nel mercato interno dell'Unione europea (UE), dove vale il principio della libera prestazione dei servizi, una delle quattro libertà fondamentali, la cooperazione in materia finanziaria garantirebbe ai prestatori di servizi finanziari elvetici di esercitare la loro attività nella vicina Penisola, offrendo i propri servizi su base stabile e continuativa pur restando residenti in Svizzera. In genere, ciò presuppone l'adozione di misure puntuali volte ad armonizzare le regole applicabili dei due Paesi ed il loro riconoscimento reciproco. Considerato che il settore finanziario (banche, assicurazioni, fiduciarie e finanziarie) in Ticino ha prodotto più di un terzo del gettito fiscale delle persone giuridiche nel 2014 e che occupa un numero di impieghi altamente qualificati e spesso ben remunerati, appare con grande evidenza l'interesse a seguire con attenzione ogni evoluzione e i cambiamenti normativi possibili ed utili a migliorare le condizioni quadro per gli operatori finanziari.

Negli ultimi anni, la conclusione di diversi accordi tra la Svizzera e l'Italia, ritenuti molto vantaggiosi anche per la vicina Penisola, hanno permesso di normalizzare le relazioni tra i due Paesi. Sembrerebbe quindi che gli ostacoli al dialogo siano stati rimossi e che possano ora essere adempiute le condizioni necessarie per i nostri operatori finanziari per meglio operare su base transfrontaliera con l'Italia, contribuendo allo sviluppo del benessere reciproco.

Programma e relatori

Il dialogo tra la Svizzera e l'Italia in materia di servizi finanziari e d'investimento: roadmap del 23 febbraio 2015 e situazione attuale

Elio Guarino

Avvocato, Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali, DFF, Berna

La questione fiscale: i costi di un mancato accordo sull'accesso al mercato finanziario italiano

Paolo Pamini

Esperto fiscale diplomato, docente di fiscalità e Law & Economics presso il Politecnico federale di Zurigo, deputato in Gran Consiglio, consulente fiscale in Lugano

Problematiche relative alla prestazione di attività bancarie e finanziarie dalla Svizzera verso l'Italia

Giovanni Molo

Dr. iur., LL.M., avvocato, socio Studio Bolla Bonzanigo & Associati in Lugano

Il punto di vista italiano tra la libera circolazione delle persone e la libera prestazione dei servizi finanziari

Maurizio Di Salvo

LL.M. Int. Tax Law, Dottore commercialista revisore legale, Noda Studio Tax and Legal in Milano

L'accesso al mercato finanziario italiano da parte delle banche ticinesi: attuali strategie

Franco Polloni

Direttore generale, Banca del Ceresio SA in Lugano

Aggiornamento della situazione dal fronte politico

Fabio Abate

Avvocato e notaio, consigliere agli Stati

Moderatore

Generoso Chiaradonna

Capo Servizio Economia, La Regione Ticino

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, politici, persone interessate alla fiscalità

Costo

Gratuito. Obbligatoria l'iscrizione

Termine di iscrizione

Giovedì 15 dicembre 2016

Informazioni amministrative

SUPSI

Centro competenze tributarie

www.supsi.ch/fisco

diritto.tributario@supsi.ch

Cooperazione in materia di servizi finanziari e d'investimento tra la Svizzera e l'Italia

iscrizione da inviare

entro **giovedì 15 dicembre 2016**

Per posta SUPSI,
Centro competenze tributarie
Palazzo E, Via Cantonale 16e
CH-6928 Manno

Via e-mail
diritto.tributario@supsi.ch
Via fax
+41 (0)58 666 6176

Dati personali

Nome	Cognome
Telefono	E-mail

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni

Azienda/Ente	Via e N.
NAP	Località
Data	Firma